

Autunno 2025: a Milano temperature sopra la media e precipitazioni abbondanti solo a settembre

Data: 12 dicembre 2025 | Autore: Redazione



FONDAZIONE Osservatorio Meteorologico Milano Duomo *ETS*

Temperatura media stagionale di 15,6 °C e 159 mm di pioggia in settembre, con quasi 85 mm il giorno 22. Estremi termici tra i 31,1 °C del 20 settembre e gli 1,7 °C del 23 novembre.

Tutte le stagioni dell'anno meteorologico 2025 risultano più calde della norma.

Milano, dicembre 2025 – L'autunno meteorologico si è chiuso ufficialmente il 30 novembre con un bilancio che a Milano conferma un andamento complessivamente più caldo della media. Sebbene il solstizio d'inverno cadrà solo il 21 dicembre, per la meteorologia la stagione è già archiviata: tre mesi segnati da un settembre insolitamente piovoso, seguito da un periodo nettamente più asciutto, delineano un quadro eterogeneo ma coerente con le recenti tendenze climatiche. La temperatura media stagionale è stata infatti di 15,6 °C, ossia +0,7 °C rispetto alla media climatica 1991-2020 e +1,7 °C oltre la media CLINO 1961-1990. A certificare questi valori sono le rilevazioni della Fondazione OMD - Osservatorio Meteorologico Milano Duomo ETS, in particolare della stazione meteorologica di Milano Centro, situata presso la sede centrale dell'Università degli Studi di Milano.

L'andamento termico ha mostrato una forte variabilità, con alternanza continua tra fasi calde e fresche. Settembre, dopo un avvio relativamente mite, ha registrato un deciso rialzo tra la seconda e la terza decade: proprio in questi giorni si sono osservati i valori più elevati della stagione, con una

massima assoluta di 31,1 °C (20 settembre). Nel mese si sono verificate anche 5 notti tropicali, ossia con minima superiore ai 20 °C; la più calda è stata quella del 21 settembre, con 21,3 °C.

Ottobre ha seguito un'evoluzione simile: avvio fresco, fase centrale più calda della norma e un finale nuovamente in linea con le medie climatiche.

Novembre, invece, ha esordito con due decadi miti per poi chiudersi con un netto raffreddamento che ha portato ai valori più bassi dell'autunno: il 24 novembre è stata rilevata la massima più bassa della stagione (4,5 °C), mentre il giorno precedente si era registrata la minima assoluta (1,7 °C).

Nel complesso, anche la media delle temperature minime (12,5 °C) e massime (19,5 °C) è risultata leggermente superiore ai valori di riferimento, pari rispettivamente a 11,8 °C e 18,7 °C.

Sul fronte delle precipitazioni, settembre è stato l'unico mese davvero piovoso, con 159 mm complessivi. Particolarmente rilevante il 22 settembre, quando si sono accumulati quasi 85 mm in una sola giornata. Ottobre e novembre, invece, hanno registrato valori inferiori alle medie, configurando una stagione con piogge concentrate nel solo mese iniziale.

Per quanto riguarda il vento, l'autunno ha mostrato una prevalenza di ventilazione orientale; la raffica più intensa, pari a 37,4 km/h, è stata registrata la sera del 4 settembre durante un temporale.

Il 30 novembre si è chiuso anche l'anno meteorologico 2025, iniziato il 1° dicembre 2024: un periodo in cui tutte e quattro le stagioni sono risultate più calde della media. Spiccano in particolare l'inverno e l'estate, che hanno fatto segnare temperature medie superiori al CLINO rispettivamente di 1.8 °C e 1.6 °C. Sul fronte delle precipitazioni, autunno e inverno sono stati meno piovosi del normale, mentre l'estate è risultata molto più piovosa, grazie soprattutto al contributo del mese di agosto.

Fondazione OMD - Osservatorio Meteorologico Milano Duomo ETS

Costituita nel 2015, la Fondazione promuove e sviluppa programmi di studio e ricerca nel campo della meteorologia e della climatologia applicate, con particolare riferimento all'ambiente urbano e a tutte le attività che in esso si svolgono: dalla pianificazione urbana alla salute pubblica, dall'energia al settore delle costruzioni, dalla progettazione alla logistica e tutto ciò che riguarda la sostenibilità di attività e sistemi antropici. Svolge inoltre attività didattiche, di sensibilizzazione e divulgazione delle tematiche e dei risultati delle ricerche supportate, con l'obiettivo di valorizzare e rendere disponibile tale patrimonio, a partire da quello della propria biblioteca, che consta di oltre 3.000 titoli tra libri, riviste e pubblicazioni. Possiede una rete nazionale di oltre 50 stazioni meteorologiche urbane di qualità certificata. Dati, rilevazioni e osservazioni ricavati grazie alla rete vengono utilizzati per realizzare e promuovere studi di climatologia e meteorologia in collaborazione con organismi istituzionali e realtà accademiche di rilevanza nazionale ed internazionale.